Genova Sestri Ponente, avanza il cantiere del nuovo superbacino: un investimento strategico per la cantieristica navale

23 Novembre 2026



Proseguono i lavori per la realizzazione del nuovo bacino di carenaggio da quasi 400 metri, destinato a rafforzare il polo industriale del ponente genovese e la competitività della cantieristica navale Made in Italy.

Prosegue il programma di sviluppo delle aree industriali portuali di Genova Sestri Ponente per potenziare le infrastrutture a servizio della costruzione navale. Il cantiere del nuovo superbacino avanza con il completamento di una serie di lavorazioni preparatorie che stanno progressivamente definendo il nuovo assetto dell'area.

Sul fronte mare sono state concluse le attività di costruzione e riempimento delle combiwall, le strutture che costituiscono le pareti laterali del nuovo bacino e ne definiscono il perimetro, insieme alla cofferdam, una struttura che isola e protegge l'area di cantiere dal mare durante le lavorazioni. Sul fronte terra sono già operative le così dette baie di stoccaggio che ospitano i materiali provenienti dalle demolizioni, dagli scavi esterni e dalle lavorazioni dei circa 500 diaframmi che sono stati terminati di recente e che delimitano la cinturazione interna ed esterna del bacino. Ad oggi le attività stanno proseguendo in coerenza con l'attuale programma dei lavori che prevede il completamento delle opere civili del bacino entro il 2027.

Una volta concluso, il superbacino avrà una lunghezza di quasi 400 metri, una larghezza di circa 60 metri e garantirà fondali a una profondità di 11 metri, caratteristiche necessarie per realizzare navi all'avanguardia e di nuova generazione, che possono raggiungere i 380 metri di lunghezza e 50 metri di larghezza, ampliando significativamente le capacità produttive dello stabilimento e consentendo di rispondere alle evoluzioni del mercato internazionale, facendo diventare il cantiere di Genova Sestri Ponente un hub tra i più competitivi in Europa.

L'intervento rappresenta un investimento strategico per uno dei comparti industriali più importanti del territorio. Secondo i dati dell'**Osservatorio Socioeconomico sul settore industriale del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, il distretto della costruzione e riparazione navale e nautica ha registrato nel 2024 un valore della produzione di circa 2 miliardi di euro, generando 525 milioni di euro di valore aggiunto e dando lavoro complessivamente a 10.430 persone, tra addetti diretti e indiretti. Un sistema produttivo caratterizzato da un'elevata specializzazione e da una forte integrazione tra imprese, che rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy e un motore di sviluppo per l'economia ligure.

La rilevanza del comparto emerge anche a livello nazionale. Secondo le elaborazioni di un recente studio condotto da SACE sulla Blue Economy, la componente industriale, che comprende la costruzione di navi, mezzi subacquei e componentistica, raggiunge circa 16 miliardi di euro di fatturato e 10 miliardi di export, con una crescita superiore al 30%. In questo quadro, la cantieristica navale e in particolare la costruzione di navi da crociera rappresentano una componente fondamentale delle esportazioni italiane costituendo oltre il 40% delle vendite estere del comparto. Il nuovo superbacino, insieme alla banchina di allestimento già completata e pienamente operativa da luglio 2026, contribuirà a rafforzare la capacità produttiva del polo industriale di Sestri Ponente, consolidandone il posizionamento competitivo nel panorama nazionale e internazionale e sostenendo una filiera strategica per l'industria italiana.